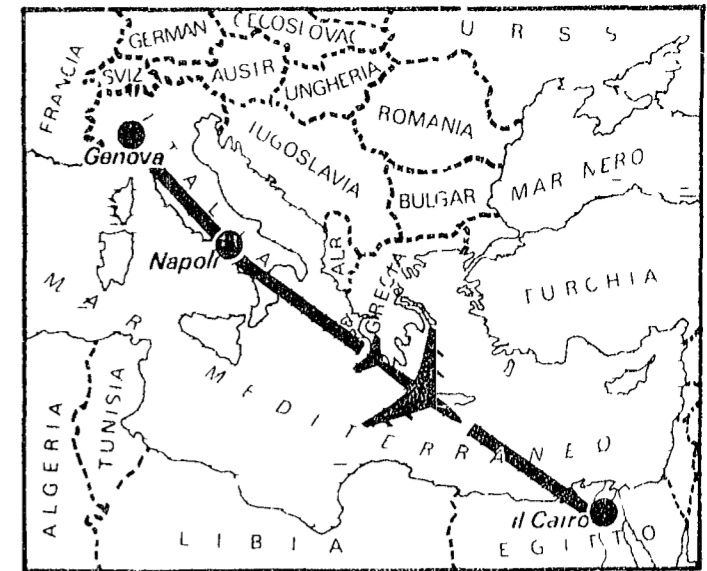


Gianluca Stellino ha chiesto asilo agli egiziani dopo la movimentata avventura

Come ha dirottato il jet da Genova fino al Cairo

Tutto è iniziato pochi minuti dopo il decollo - Una pistola-giocattolo puntata contro il comandante del DC 9 - Saltato lo scalo di Fiumicino, l'aereo è atterrato a Napoli - Il rifornimento di cherosene - Sono stati sbarcati tutti i bagagli ed una delle hostess. La polizia egiziana ha arrestato il giovane - Richiesta di estradizione avanzata dal governo italiano



«Stellino è malato da tempo e doveva essere ricoverato»



Gianluca Stellino



Il prof. Bonifacio che curava Stellino

GENOVA. Gianluca Stellino il giovane che ha dirottato l'aereo dell'Alitalia Genova Roma costeggiando il pilota ad alterare il Cairo e uno studente in giurisprudenza di 21 anni abitante con la madre Giovanna Miscoli di anni ed un fratello ventenne a Pieve Ligure un paesotto a pochi chilometri da Genova sulla Riviera di Levante in via della Bussola 38.

La tutto senza ammettere mai di desidero di mettersi in mostra in qualche modo. Secondo le persone che più gli erano vicine, Gianluca ha compiuto l'impresa di dirottare l'aereo per far vedere che anche lui era capace di fare qualcosa.

Al suo arrivo al Cairo il giovane ha dichiarato alla polizia di essere un esattore della causa dei popoli arabi e di aver sempre desiderato visitare l'Egitto. Quest'ultima circostanza sarebbe stata confermata da alcuni suoi compagni di studio in quanto lo Stellino si sarebbe talvolta lamentato di non avere i mezzi sufficienti per recarsi all'estero.

Si trova ancora al Cairo il giovane Stellino che saba lo scorso gennaio di una pistola giocattolo ha dirottato un aereo in linea del l'Alitalia fino all'atollo di Fiumicino. Le autorità egiziane della RAU sono riuscite di prendere una decisione sulla richiesta di estradizione avanzata dal governo italiano sulla base di un ordine di cattura spedito dal tribunale di Genova. Il giovane dirottatore ha chiesto alla polizia del Cairo asilo politico. Lo Stellino sta ancora in una clinica psichiatrica per esaurimento nervoso.

Al suo arrivo al Cairo il giovane ha dichiarato alla polizia di essere un esattore della causa dei popoli arabi e di aver sempre desiderato visitare l'Egitto. Quest'ultima circostanza sarebbe stata confermata da alcuni suoi compagni di studio in quanto lo Stellino si sarebbe talvolta lamentato di non avere i mezzi sufficienti per recarsi all'estero.

Il giovane Stellino, omprato il giorno prima per pochi soldi a Genova. L'aveva catturata e salvata ed un altro mucchio di cartucce se le era rimaste in una borsa. Lo stesso che ha aperto il portellone dell'aereo e subito alcuni agenti sono saliti a bordo e lo hanno ristretto. L'incubo era finito.



L'arrivo dell'aereo dirottato all'aeroporto del Cairo

Incriminati il sindaco e 12 assessori della DC e del PSU

Verona: 17 accuse di peculato

Uno scandalo che colpisce la politica della giunta con unale e personalmente molti candidati democristiani e socialdemocratici - Il procedimento penale è stato provocato dalle illegalità commesse nel settore edilizio

E' a Regina Coeli anche il segretario di Chiari

Interrogati di nuovo l'attore e Lello Luffazzi - Un altro arresto per la droga



Adesso è finito in galera anche il segretario di Walter Chiari. Non per la faccenda della droga ma per una vecchia storia di una appropriazione indebita aggravata. Si chiama Enrico Beccari ed ha 46 anni. Era stato anche interrogato, indagini per l'inchiesta sulla droga ma era stato subito rilasciato.

Dal nostro corrispondente

VERONA. Per sei mesi i giudici del tribunale di Verona hanno bussato alla porta di sette personalità del mondo politico democristiano e socialista veneto per costringerle a consegnare documenti relativi di comprazione con la specificazione dei reati formati dal pubblico ministero per lo scandalo delle opere edilizie.

Si rovescia il motoscafo: tre annegati

SASSARI. Un motoscafo è affondato e tre persone sono morte annegate in un naufragio avvenuto nel golfo occidentale della Sardegna. Sul motoscafo si trovavano il proprietario il secondo pilota di 46 anni, il primo pilota di 52 anni e un assistente pilota di 21 anni. Tutti e tre erano di Chiari.

Il pilota: non ho mai pensato a una conclusione drammatica



Il comandante dell'aereo dirottato

Dal comandante al pilota dirottato tutti sono riusciti a conservare una relativa calma durante la loro permanenza. La pistola puntata suscitava rispetto, ovviamente, ma l'uomo il giovane dirottatore non ha mai fatto paura. Questo è quanto si ricorda dalle interviste rilasciate al loro ritorno a Roma. Il comandante pilota è Gian Bolchini. Ha raccontato: «Subito dopo il decollo ho sentito una voce che mi ha detto: "adesso andiamo al Cairo". Mi sono voltato ed ho visto questo giovanotto che sembrava sui 26-27 anni. Mi ha fatto vedere la pistola e me l'ha puntata proprio qui alla spalla. All'inizio era molto nervoso, non è vero che andate a Roma tornate indietro mentre la rotta. Allora io ho cominciato a spiegare come funzionano gli strumenti di bordo e lui ha ascoltato con molto interesse. Quando gli è stato chiesto se avesse mai pensato ad una soluzione drammatica Bolchini ha risposto con sicurezza: «No, questo non l'ho mai pensato».

Il tensore sono stati pochissimi

Poi è stato intervistato il commerciante casertano Antonio Capparella che con la moglie Raffaele tornava da una città di 11 mila abitanti. Lo colui lo racconto. «Mentre l'aereo è in volo sulla pista del Cairo è stato subito circondato da poliziotti. L'aereo è stato fermato per il controllo della bomba. Quando sono scesi a terra tutti ci hanno trattato con molta gentilezza. Lo Stellino era vestito con pantaloni e camicia color arancio ed un maglione rosso arancio con un ombrello. Un giornale sotto il quale nascondeva la pistola. L'ho visto in un momento in cui sembrava che volesse scendere. Ho visto il giornale e ho capito che era un giornale di tuffo in mare e ho calato sulle pianure. Ha anche chiesto un foglio ed ha scritto una breve lettera che comincia: «Giovanna mia e l'ha consegnata alla hostess».

Advertisement for GBC electronics, featuring a television set, a video recorder, and a monitor. Text includes 'MILAN - LONDON - NEW YORK' and 'TELECAMERA', 'MONITOR', 'REGISTRATORE VIDEO', 'TELEVISORE 24"', 'TELEVISORE 17''.